

Otto milioni di Euro dalla Regione per gli impianti sportivi

Pubblicato: Martedì 10 Luglio 2018



Otto milioni di euro garantiti dal nuovo bando regionale a fondo perduto per la riqualificazione degli impianti esistenti nei comuni lombardi.

Una cifra che si aggiunge ad **altri 18 milioni a disposizione grazie al rinnovo**, per il terzo anno, dell'accordo tra Anci e l'Istituto del Credito Sportivo per finanziamenti a tasso zero.

Queste le due importanti possibilità economiche utilizzabili per i **circa 16 mila impianti sportivi esistenti in Lombardia**.

BANDI OCCASIONE PER LE AMMINISTRAZIONI – «Abbiamo deciso di venire incontro ai comuni lombardi con un bando. Si tratta di un'importante occasione, un'opportunità d'oro per tutte le Amministrazioni locali. La giunta regionale ha approvato un provvedimento che stanziava 8 milioni di euro a fondo perduto per **riqualificazione, la messa a norma, la messa in sicurezza e l'abbattimento delle barriere architettoniche, l'efficientamento energetico** oltre a migliorare e riqualificare i servizi per l'attività sportiva comprendendo spogliatoi, tribune e agli spazi accessori per le aree verdi». Parole di **Martina Cambiaghi**, assessore regionale a Sport e Giovani durante il seminario **'Tasso zero. Impiantistica sportiva, edilizia scolastica e cultura per i Comuni'** organizzato nella sede milanese di Anci Lombardia.

Tra i relatori dell'incontro Virginio Brivio, presidente Anci Lombardia, l'onorevole Roberto Pella, vice presidente nazionale vicario con delega allo Sport di Anci e Oreste Perri, presidente regionale del Coni.

COLLABORAZIONE CON ANCI E CREDITO SPORTIVO – «I bandi ci sono – ha continuato l'assessore Martina Cambiagli – ma spesso non sono adeguatamente conosciuti: appuntamenti come questi sono assolutamente utili e indispensabili per comunicare ai comuni che le opportunità ci sono e vanno colte. **La collaborazione con Anci e l'Istituto del Credito Sportivo è fondamentale**, un rapporto che deve continuare e diventare sempre più solido, costante e duraturo».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it